

Il Manifesto del CoNGI (Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane) rappresenta uno strumento essenziale per comprendere e promuovere l'inclusione delle nuove generazioni italiane, sia con background migratorio che senza. Fin dalla sua prima stesura, il Manifesto ha aperto un dialogo su temi cruciali come l'identità, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla vita del Paese. Attraverso capitoli dedicati a vari ambiti – dalla scuola al lavoro, dalla cooperazione internazionale ad altre sfere della vita pubblica – il documento si è progressivamente adattato alle sfide e opportunità di chi, pur essendo nato o cresciuto in Italia, si trova spesso percepito come "straniero" dalla società.

Nelle edizioni precedenti, il Manifesto ha posto l'accento su questioni fondamentali come il diritto alla cittadinanza e la lotta contro le discriminazioni. Uno dei primi pilastri del documento è stata proprio la richiesta del riconoscimento del diritto di cittadinanza per i giovani nati e cresciuti in Italia, ma che, a causa di normative restrittive, non godono ancora di pieno riconoscimento giuridico come cittadini italiani.

Con l'evoluzione della società e l'emergere di nuove sfide, è stato però necessario aggiornare il Manifesto per riflettere sulle questioni più attuali. Tra queste, spicca il ruolo delle donne con background migratorio e l'importanza del benessere psicosociale delle nuove generazioni. Sebbene le precedenti edizioni avessero già toccato questi temi, non erano stati trattati con la specificità e l'urgenza con cui si affrontano oggi.

Le giovani donne con background migratorio, infatti, si trovano a fronteggiare ostacoli specifici, legati non solo alle loro origini, ma anche al genere. Per questo motivo, l'approccio dell'intersezionalità è stato scelto come chiave metodologica trasversale a tutti i capitoli del Manifesto, permettendo di analizzare le molteplici sfaccettature della discriminazione e dell'esclusione sociale.

Parallelamente, la salute mentale è diventata una priorità per il CoNGI. Le nuove generazioni vivono in una condizione di "doppia pressione", derivante sia dalle aspettative familiari che dalla necessità di inclusione, in un contesto in cui discriminazioni e stereotipi sono ancora molto presenti. Questo può portare a forme di disagio psicologico, una problematica finora sottovalutata e raramente affrontata. Ora, nel Manifesto aggiornato, il tema della salute mentale occupa un posto centrale, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la creazione di servizi di supporto adeguati, anche attraverso nuove collaborazioni e sinergie volte a trovare soluzioni innovative.

L'aggiornamento del Manifesto non rappresenta soltanto un adeguamento ai tempi, ma un vero e proprio passo avanti verso una società più inclusiva e consapevole della complessità delle sfide quotidiane affrontate dalle nuove generazioni. In questo modo, il Manifesto continua a essere un potente strumento di advocacy, mirato a promuovere una società più equa, capace di riconoscere e valorizzare il contributo delle nuove generazioni, indipendentemente dal loro background.

PROGRAMMA

13 DICEMBRE

**SEDE SAVE THE CHILDREN | PALAZZO BORGIA
PIAZZA DI S. FRANCESCO DI PAOLA, 9 ROMA**

09.30

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

10.00

SALUTI ISTITUZIONALI

RAFFAELE IEVA – Dirigente div. II DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GIUSY D'ALCONZO – Responsabile Advocacy e Relazioni Istituzionali Save The Children

LAURENCE HART – Direttore OIM, Italia

GIANNI ROSAS – Direttore ILO Italia e San Marino

AGOSTINO PETRANGELI – Responsabile Area Inclusione Sociale e Lavorativa – Sviluppo Lavoro Italia

NOURA GHAZOU – Presidente CoNNGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane

Moderata: Arianna Voto, giornalista

10.45

LE NOVITÀ DEL MANIFESTO 2025

INTRODUZIONE AGLI AGGIORNAMENTI DEL MANIFESTO 2025

Annalisa Ramos Duarte

PARI OPPORTUNITÀ

Noura Ghazoui in dialogo con

LAURA ZANFRINI – Fondazione ISMU

COMUNICAZIONE

Stephane Rwendeye, Iliass Boussetta in dialogo con
ABDERRAHMANE AMAJOU – Presidente CODIASCO

AMBIENTE

Maali Atila Sarih in dialogo con

GIORGIA CHIOCCHINI – Legambiente Roma

SALUTE MENTALE

Marta Minari in dialogo con

MURPHY TOMADIN – psicologo

12.15

CITTADINANZA, PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA POLITICA

TOBIA ZEVI – Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative – Roma Capitale

ALBA LALA – Segretaria Generale CoNNGI

DANIELA IONITA – Italiani Senza Cittadinanza

SIMOHAMED KAABOUR – Idem Network

Moderata: Marika Ikonomi, giornalista

13.00

CHIUSURA LAVORI

STEFANIA CONGIA – Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MATTIA PERADOTTO – Direttore UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali

LUCA DI SCIULLO – Presidente del Centro Studi e Ricerche IDOS

NOURA GHAZOU – Presidente CoNNGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane

Moderata: Arianna Voto, giornalista